

## ***Teoria delle funzioni del linguaggio umano (da Karl Bühler a Karl Popper)***

### **Sintesi:**

La teoria delle 4 funzioni del linguaggio:

- Espressiva
- Di segnalazione o di stimolazione
- Descrittiva
- Argomentativa (aggiunta e specificata da K. Popper)

Le prime due funzioni risultano comuni ad animali e uomo

Le ultime due risultano essere peculiari dell'essere umano

Secondo Bühler la “funzione espressiva” risulta distinta dalla “funzione di segnalazione” (o di stimolazione), in quanto un animale (o un uomo) ha la possibilità di *esprimersi* anche se non vi fosse nessun “ricevente” da *stimolare* (o a cui *segnalare*).

La “funzione espressiva” e la “funzione segnaletica” (comunicativa) possono, a loro volta essere distinte dalla “funzione descrittiva”, in quanto sia un animale che un uomo hanno la possibilità di comunicare (segnalare), ad esempio, la *paura*, senza “descrivere” l’oggetto della paura.

La “funzione descrittiva” già da Bühler era considerata una funzione *superiore* ed esclusiva dell’uomo.

È a Popper che si deve (rispetto a Bühler) l’aggiunta (e l’integrazione) della “funzione argomentativa”, anche essa tipica e peculiare dell’essere umano.

Per Popper, infatti, la “funzione descrittiva” è chiaramente distinguibile dalla “funzione argomentativa”, tenendo presente, ad esempio, che l’uomo (attraverso la propria capacità linguistica) è in grado di elaborare “mappe”, che risultano certamente essere “descrittive”, ma non “argomentative”.

In altri termini, per Popper non tutto ciò che appartiene al campo della “descrizione” necessariamente appartiene anche alla dimensione “argomentativa”, che risulta perciò “distinta” e “peculiare”, rispetto a quella “descrittiva”.

Secondo Popper tale necessaria distinzione tra livello “descrittivo” e “argomentativo” del linguaggio umano rende particolarmente infelice l’analogia che comunemente viene proposta tra *mappe* e *teorie scientifiche*.

Le *teorie*, sono essenzialmente “sistemi argomentativi” di enunciati: il loro nucleo essenziale è dato dal fatto di “spiegare deduttivamente”.

Le *mappe*, invece, sono “non-argomentative”, ma essenzialmente “descrittive”.

È certamente ovvio, comunque, che ogni *teoria umana* è (al tempo stesso), oltre che “argomentativa”, anche “descrittiva”, “comunicativa” ed “espressiva”.

Attraverso la sua capacità di *teorizzare*, quindi l’uomo esplica le tutte e quattro le funzioni peculiari del “linguaggio”: una “teoria” *esprime*, *segnala* (comunica), *descrive* e *argomenta* (spiega deduttivamente).